

ATTI CONSILIARI

VII LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
POMERIDIANA DEL 24 LUGLIO 2001, N. 51**

PRESIEDE IL VICE PRESIDENTE RICCI GIUSEPPE

Consiglieri Segretari **Marco Amagliani** e **Marco Luchetti** (f.f.)

Assiste il Segretario del Consiglio regionale dott. Paola Santoncini

Alle ore 16,40, nella sala consiliare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta del Consiglio regionale e riprende la trattazione del punto all'ordine del giorno che reca:

- **COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE SUI FATTI ACCADUTI AL PORTO DI ANCONA IN OCCASIONE DELL'ARRIVO DEI MANIFESTANTI GRECI DIRETTI A GENOVA PER IL G8;**
- **MOZIONE N. 130** dei consiglieri Favia, Giannotti, Brini e Ceroni “ manifestanti anti G8 ad Ancona ”;
- **MOZIONE N. 131** dei consiglieri Amagliani, Moruzzi, Cecchini, D'Angelo e Ricci Andrea “ fatti accaduti giovedì 19 luglio 2001 nel porto di Ancona in occasione dell'arrivo dei manifestanti greci diretti a Genova ”;
- **MOZIONE N. 132** dei consiglieri Luchetti, Ascoli, Ricci Giuseppe e Rocchi “ G8: i fatti di Genova e di Ancona ”;
- **MOZIONE N. 133** dei consiglieri Silenzi, Mollaroli, Amati, Avenali, Franceschetti, Tontini “ sui fatti del G8 e per una commissione d'inchiesta ”;
- **INTERROGAZIONE N. 303** dei consiglieri Procaccini e Martoni “ rimpatrio di cittadini greci dal porto di Ancona ”.

(Le mozioni e la interrogazione sono abbinate ai sensi dell'art. 121 del Regolamento interno)

O M I S S I S

Concluse la discussione generale e le dichiarazioni di voto, il Presidente comunica che sulle mozioni n. 132 e n. 133 è stata presentata ed acquisita agli atti una **proposta di risoluzione**, a firma dei consiglieri: Procaccini, Silenzi,

Rocchi, Ricci Giuseppe, Benatti, Luchetti, Amati, Tontini, Mollaroli, Franceschetti, Avenali, Ascoli, Secchiaroli < **G8: i fatti di Genova e di Ancona** > e la pone in votazione per parti separate come richiesto dal consigliere Ricci Andrea. **Il Consiglio approva la proposta risoluzione** nel testo che segue:

“ **IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE,**

sull'esito della riunione dei Capi di Governo dei Paesi più industrializzati del mondo avvenuta a Genova nei giorni 20/21/22 luglio 2001, chiamata G8, riconfermando i contenuti della risoluzione approvata nella seduta del 10 luglio u.s.;

ESPRIME

la propria insoddisfazione nel merito dei risultati politici raggiunti per i seguenti motivi:

- 1) la riunione del G8 non ha prefigurato una adeguata soluzione per un reale governo dei problemi mondiali;
- 2) le richieste del Segretario dell'ONU Kofi Annan per affrontare le malattie e la miseria dei Paesi più poveri non sono state accolte se non per una piccola parte vanificando ulteriormente il ruolo fondamentale dell'ONU, unica sede che può governare una globalizzazione autenticamente a servizio dell'umanità. L'incontro con i rappresentanti dei Paesi poveri e la decisione della riduzione del debito sono passi positivi;
- 3) aver ribadito che la soluzione dei problemi della democrazia e dello sviluppo risiede nel libero mercato è una affermazione falsa. Solo una vera cooperazione e il rispetto dei diritti umani, negati dal capitalismo selvaggio, potranno assicurare un equilibrato ed equo sviluppo del mondo;
- 4) la ulteriore sottovalutazione dei rischi ambientali è la testimonianza di una arroganza propria dei Paesi più ricchi che devastando l'ambiente nei Paesi più poveri e non rispettando le regole di contenimento dei propri consumi, compromettono l'equilibrio dell'ecosistema. Vanno rispettate le indicazioni di Kyoto e soprattutto poste in essere le nuove tecnologie per eliminare tutte le emissioni nocive.

In merito a quanto avvenuto nella città di Genova, **IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE**

ESPRIME

il proprio cordoglio per la morte del giovane Carlo Giuliani;

CONDANNA

- tutte le forme di violenza perpetrate che hanno trasformato le pacifiche manifestazioni in guerriglia urbana e solidarietà con i cittadini genovesi per quanto sono stati costretti a subire;
- tutti coloro che, direttamente o indirettamente, hanno dato copertura ai teppisti che andavano denunciati ed isolati preventivamente;

SOLIDARIZZA

con le forze dell'ordine e con i giovani pacifisti che hanno subito ingiuste violenze;

CONDANNA

l'impiego inopportuno dei militari di leva e la conduzione dell'azione organizzativa di presidio della città di Genova che non è riuscita a prevenire l'ingresso dei movimenti di guerriglia;

CHIEDE

le dimissioni del Ministro dell'Interno che non ha saputo gestire l'incolumità di chi manifestava pacificamente e delle forze dell'ordine, senza peraltro isolare le frange minoritarie di violenti;

CONSIDERATO

che l'operazione di espulsione dal suolo italiano ai danni di cittadini greci risulta una palese violazione delle norme del diritto alla libera circolazione, in quanto carente delle previste notifiche individuali e che nelle modalità è stato anche violato il principio di extraterritorialità previsto dalle vigenti norme del codice internazionale della navigazione;

CENSURA

le forme repressive adottate dalle Autorità nel Porto di Ancona che, senza un motivo plausibile, hanno respinto indiscriminatamente dimostranti pacifici, violando, inoltre, le prerogative di Consiglieri regionali e di Parlamentari nazionali. Tale atteggiamento contrasta in modo eclatante con la presenza al centro di Genova delle cosiddette < tute nere > ”.

IL PRESIDENTE DI TURNO

Giuseppe Ricci

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Marco Amagliani

Marco Luchetti (f.f.)

